

# XII Domenica (B) del Tempo Ordinario

**Testo del Vangelo ( Mc 4,35-41):** In quel giorno (...), ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t’importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia (...).

---

*La Chiesa fin dall’inizio fu una "Chiesa perseguitata", addirittura "a causa della giustizia"*

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

*(Città del Vaticano, Vaticano)*

Oggi, contempliamo la "barca" con gli Apostoli, simbolo della Chiesa, strapazzata dal "mare", simbolo del "mondo". Gli Apostoli non devono temere le minacce: Cristo – anche se silenzioso - è sulla barca e, per questo, non si ha affondato mai.

La Chiesa fin dall’inizio fu una "Chiesa perseguitata", addirittura "a causa della giustizia": da parte degli ebrei, che la perseguitavano per "fedeltà alla Legge"; per l'Impero, che considerava i "cristiani", come seguaci di un criminale; per coloro che hanno perseguitato Dio ... Inoltre, dal momento che l'aspirazione dell'uomo tende sempre a emanciparsi dalla volontà di Dio, la fede apparirà come qualcosa che si oppone al "mondo", e per questo ci sarà persecuzione per causa della giustizia in tutti i periodi della storia.

—Cristo crocifisso è il giusto perseguitato di cui parlano le profezie dell'Antico Testamento. Lui stesso è la venuta del Regno di Dio: "Beati coloro che sono perseguitati per la giustizia, perché di essi è il Regno dei Cieli".